TRIBUNALE DI NUORO

Esecuzione immobiliare: 56/2023
Giudice dell'Esecuzione: Dott. Denise Ecca
Professionista Delegato: Dott. Luigi Stefanopoli
Custode Giudiziario: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE IVG DI TEMPIO PAUSANIA

AVVISO DI VENDITA
DEL PROFESSIONISTA DELEGATO
ex art. 570 e seguenti c.p.c.

IN MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto Dott. Luigi Stefanopoli, nominato Professionista Delegato ai sensi dell'art. 591-bis dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Denise Ecca con ordinanza del 23.10.2025.
Vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 56/2023,
promossa da 4MORI SARDEGNA S.R.L,
– creditore procedente
contro
XXXX, debitore esecutato

FISSA

il giorno 24/02/2027 alle ore 11:00 la vendita senza incanto in modalità telematica asincrona degli immobili sotto descritti oggetto di pignoramento nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare sopra indicata;
termine al presentatore sino alle ore 12:00 del giorno precedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica per l'invio del file criptato in formato zip.p7m (contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta), oltre alla ricevuta di avvenuto pagamento del bollo telematico in formato .xml, all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

dei beni immobiliari, così descritti:

LOTTO UNICO – IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE
Prezzo base: **Euro 35.000,00 - Rilancio € 1.000,00**
Ubicazione: COMUNE DI SARULE – VIA NAZIONALE N. 55,
Diritto venduto: Piena Proprietà (1/1)
Descrizione: Appartamento ad uso civile abitazione piano 1, distinto al NCEU al f. 7, mapp. 172 sub. 1 – Cat.A3
Stato dell'immobile: **Libero**
ex art 568 c.p.c. Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del prezzo base, offerta minima pari a € 26.000,00.

Il compendio immobiliare, comunque, è ampiamente descritto nella relazione peritale di stima redatta dal perito stimatore, che dovrà essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, fino alla data di deposito della CTU.
La perizia suindicata è facilmente e analiticamente consultabile, nel proprio interesse, sui siti www.astegiudiziarie.it, cui si rinvia per la più completa descrizione dell'oggetto, relativa consistenza, riferimenti catastali, notizie relative alla disciplina urbanistica, alla certificazione sulla conformità degli impianti, prestazione energetica, formalità inerenti all'oggetto e quant'altro.
Custode nominato: I.V.G. di Tempio Pausania (tel. 079 634590 – 079 630505 – e-mail: visite.ivgnuoro@gmail.com).
Maggiori informazioni possono essere fornite, a chiunque vi abbia interesse, dal nominato predetto custode o dal professionista delegato Dott. Luigi Stefanopoli, con studio in Nuoro – Via Isonzo n.12, Tel. 0784/1890217 – e-mail: dr.stefanopoli@primaconsilia.it

DETERMINA

la seguente modalità di presentazione delle offerte e svolgimento della **vendita senza incanto** in **modalità telematica asincrona**

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita si terrà soltanto senza incanto.
La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni o gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e art. 40, comma sesto della Legge n.47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni e in specie: per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico – edilizia, in caso di insufficienza delle notizie di cui all'art. 46 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente 6 giugno 2001, n.380 e di cui all'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n.47, e successive modificazioni, tale da determinare le nullità di cui all'articolo 46, comma 1, del citato Testo Unico, ovvero di cui all'articolo 40, secondo comma, della citata Legge 47/1985, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della citata Legge 47/1985, come integrato e modificato dal citato art. 46 del D.P.R. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento);
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque noti evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte

dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura), sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento.
- Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge saranno a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) La presentazione delle offerte di acquisto dovrà avvenire con i termini e le modalità di seguito indicate:

- le offerte dovranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web "offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "manuale utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m (contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta), oltre alla ricevuta di avvenuto pagamento del bollo telematico in formato .xml, dovranno essere inviati dal presentatore entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma V, del D.M. n. 32/2015.
In alternativa è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo pec per la vendita telematica ai sensi dell'art.12, comma IV, e dell'art. 13 del D.M. n.32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta. Il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta dovrà pervenire da casella di pec riferibile unicamente all'offerente (casella di cui l'offerente deve essere titolare), fatta salva l'ipotesi per l'acquisto in comunione legale dei beni nonché le ipotesi qui di seguito specificatamente indicate.
L'offerta presentata è irrevocabile e dovrà riportare i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o Partita Iva, residenza, domicilio); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'Autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità Fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12, comma II, D.M. n.32/2015. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge tramite il partecipante renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. allegandola all'offerta.
L'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel Comune di Nuoro ai sensi dell'art. 582 c.p.c. in mancanza le notificazioni e le comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.
Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite pec per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice Tutelare. Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministratore di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite pec per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
Se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica) deve essere allegato certificato del registro delle Imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri.
L'offerta può essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579, ultimo comma, c.p.c.
L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salva la facoltà di depositarli successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo del prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma VII, del D.M. n. 227/2015).

L'offerta dovrà altresì contenere:

- l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- l'indirizzo di casella Pec per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.
- L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice Iban del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. Prima casa e/o applicazione del prezzo/valore);
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministratore di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del

soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (per es. certificato del Registro delle Imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- L'offerente, prima di effettuare l'offerta di acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari almeno al 10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura **(Banca Credem filiale di Nuoro - Iban IT25M0303217300010001181542)**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale ***"Proc. Esecutiva n. 56/2023 R.G.E., lotto unico, versamento cauzione"***, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000 ed all'invio della ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato .xml insieme all'offerta completa. Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo https://pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Professionista delegato al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il Portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data e all'ora indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it., accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sula casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente. L'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza il Professionista Delegato.

- Verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della

procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Nell'ipotesi di presentazione di un'unica offerta valida, il professionista delegato procederà come di seguito:
a) se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, aggiudicherà il bene all'offerente;
b) se l'offerta sia inferiore al "prezzo base" ma pari all'offerta minima, aggiudicherà il bene all'offerente, salvo che:

- ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale);
- siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso, il professionista comunicherà le circostanze al giudice dell'esecuzione e chiederà procedersi alla pubblicazione di un nuovo avviso di vendita; nel secondo caso, il professionista procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

GARA TRA GLI OFFERENTI

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del professionista delegato.
Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara, sarà libero di partecipare o meno. Non è consentito l'inserimento di importi decimali.
La gara avrà termine alle ore 12:00 del giorno successivo rispetto a quello in cui si sono avviate le operazioni di vendita. Il giorno di scadenza della gara non dovrà cadere in un giorno festivo (secondo il calendario delle festività nazionali) o di sabato.
Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento, ma solo per un massimo di 12 prolungamenti e quindi per un totale di 3 ore.
Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite piattaforma www.astetelematiche.it. sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il professionista delegato provvederà a effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.
Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.astetelematiche.it. sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione delle comunicazioni tramite pec e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

AGGIUDICAZIONE

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.
Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati in ordine di priorità:

- maggior importo di prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo di cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione versata, minor termine indicato per il versamento del saldo del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del saldo del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo del prezzo (detratto il prezzo versato a titolo di cauzione) nel termine indicato nell'offerta, e comunque, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale). Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione di saldo.
In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà l'importo versato a titolo di cauzione (art. 587 c.p.c.).
Contestualmente al versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare eventuali variazioni del proprio stato civile ed il regime patrimoniale adottato, al fine di consentire la corretta predisposizione della bozza del decreto di trasferimento da parte del delegato, dovrà inoltre, per l'emissione del decreto di trasferimento, rendere per iscritto la dichiarazione "antiriciclaggio" ai sensi dell'art. 585, comma 4, c.p.c. avente ad oggetto le informazioni prescritte dall'art. 22 D.Lgs. n. 231/2007 - (agg. Riforma Cartabia - D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149).

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà versare al professionista delegato l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.M. 227/2015.
L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi alle Banche disponibili a finanziarie l'acquisto in asta. In tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato al momento dell'aggiudicazione provvisoria.
Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.41 c.5 del D.lgs. 1/9/1993, n.385, ha la facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni dall'esito della gara.
Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art.41 c.4 del Dlgs 1/9/1993, n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario(sul conto corrente di cui il creditore fondiario dovrà avere già fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, computato ai sensi dell'art. 2855 c.c., previa necessaria interlocuzione con il professionista delegato, versando il restante 20% (oltre l'importo per le spese ex art.2,c.7, DM 227/2015) sul conto corrente della procedura.

In caso di più creditori fondiari, prevarrà quello assistito dalla ipoteca di primo grado sicché solo a questo creditore potrà essere pagato l'80 % (o la diversa percentuale) del saldo prezzo.

Nuoro, 24/11/2026

Il Professionista Delegato
Dott. Luigi Stefanopoli